SCHEDA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE

PARTE I - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI
SCHEDE SINTETICHE

Anno di riferimento: 2019

Nome e Cognome...Veneranda Misuraca.....
Area Economico Finanziaria..... .....
Servizio Ragioneria-Tributi.....
Sede ...Trana.....
Posizione rivestita: Responsabile Area Economico-Finanziaria

Obiettivo n. 1

Descrizione	Indicatore di conseguimento	*Valore programmato o target*
La Piattaforma dei Crediti Commerciali: **bonifica dati** La Piattaforma dei crediti commerciali serve a certificare e tracciare le operazioni sui crediti di somme dovute dalla PA per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali. Finalità obiettivo Bonifica e allineamento dati contabili alle risultanze della piattaforma crediti (pcc) istituita presso il MEF per le finalità di cui all'art. 1 commi 861 e successivi della L. 145/2018 in materia di certificazione dei pagamenti, dei tempi di pagamento e degli stock dei debiti commerciali	Recepimento normativa Allineamento dati contabili con risultanze piattaforma crediti	*Entro 30/04/2018* *Gennaio/dicembre 2019*

Obiettivo 2 -

Gestione pratiche di pensionamento	Indicatore di conseguimento	Valore programmato o target
01/01/2020 cessazione , per collocamento a riposo , del segretario comunale. Il fatto costituisce un evento straordinario e le attività previdenziali connesse al collocamento a riposo sono complesse e vengono affrontate dall'ente delle nostre dimensioni molto raramente. La complessità della materia previdenziale, interessata peraltro da continue modifiche normative, richiede un costante aggiornamento nonché una specifica ed elevata competenza in materia. Ciò comporterebbe costi continui sia per la formazione del personale sia per l'impiego di risorse umane non giustificabili date le dimensioni dell'Ente. Diventa, quindi, indispensabile ricorrere anche al supporto di professionalità esterne pur con il controllo e il coordinamento dell'ufficio finanziario che si occupa anche del personale sotto l'aspetto economico	Affidamento incarico ditta esterna. Ricostruzione di carriera del dipendente Elaborazione pratiche Consolidamento della posizione assicurativa sul portale INPS MOD. pa04 MOD. 350P	Entro 31/10/2019 Entro 31/12/2019 30/09/2020

Obiettivo 3

Descrizione **Gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 2020-2024.**	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
Subobiettivi:		
Approvazione in Consiglio Comunale: Schema Convenzione Tesoreria Comunale **2020-2024**	Bozza convenzione	31/12/2019
Predisposizione documentazione per l'avvio della gara e pubblicazione bando	Determina che approva bando e allegati	31/12/2019
Predisposizione lettera di proroga tecnica del servizio di tesoreria, nelle more del completamento della gara di appalto e, al fine di procedere a nuovo affidamento del servizio,	Proroga tecnica	31/03/2020
Conclusione:		
Esito gara da recepire con propria determinazione; aggiudicazione gara con formale contratto tra le parti.	Affidamento servizio di tesoreria	01/07/2020

Obiettivo 4- **Peso % =**

<u>Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale IRPEF</u>	Indicatore di conseguimento	*Valore programmato o target*
MODIFICA al Regolamento: Determinazione delle aliquote 2019 e della fascia di esenzione alle nuove esigenze dell'ente; - redigere delibera per approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale IRPEF	Approvazione in consiglio comunale	*Con approvazione bilancio di previsione 2019*

Nota: L'indicatore di conseguimento è un parametro quantitativo rilevabile o un prodotto definito accertabile o un evento definito verificabile che rende possibile l'attività di

SCHEDA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE

PARTE I - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI
SCHEDE SINTETICHE

Anno di riferimento: 2019

Nome e Cognome	Lorella Margara
Area	Amministrativa
Servizio	Servizi generali e personale, Segreteria, Demografici, Scolastici, Socio-Assistenziali e Manifestazioni
Sede	Comune di Trana Piazza Caduti, 1 – 10090 Trana
Posizione rivestita:	Responsabile Area Amministrativa Dott.ssa Lorella Margara

Obiettivo 1 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
Ampliamento e mantenimento dei servizi culturali offerti alla popolazione **Subobiettivi** *Ampliamento servizi offerti dalla Biblioteca Comunale:*		
- Prosecuzione collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Pinerolo – Centro Rete;	Partecipazione alle riunioni indette per i bibliotecari	Valore attuale:0 Valore atteso:3
- Promozione della lettura nelle diverse fasce d'età:		
- Progetto "Letture creative in biblioteca" (3 - 6 anni)	Organizzazione 3 incontri	Valore attuale:0 Valore atteso:3

Obiettivo 2 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
Progetto TOMBAL L'Ente deve completare il progetto di inserimento dei contratti cimiteriali pregressi utilizzando il programma fornito dalla Siscom Spa acquistato alcuni anni fa. Inoltre si rende necessario verificare la situazione attuale e reale del cimitero comunale effettuando alcuni sopralluoghi in loco e caricando sul programma stesso la piantina generale del Cimitero.	Sopralluoghi presso cimitero comunale	**Valore attuale: 0** **Valore atteso: n. 2**

Obiettivo 3 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
Esternalizzazione servizi scolastici – Fase 2 Gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per il periodo di anni 3	Espletamento procedura di gara mediante Mepa	**01/07/2019**

Obiettivo 4 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
Contrattazione decentrata integrativa A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL comparto Regioni ed autonomie locali si rende necessario convocare la delegazione trattante al fine di predisporre il testo del contratto integrativo normativo del personale comunale per il periodo 2019-2021 ed addivenire alla firma del testo definitivo	Firma testo definitivo	**31/12/2019**

Obiettivo 5 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
Progetto culturale TRANA SI MOSTRA L'Amministrazione intende promuovere l'evento "Trana si mostra", da svolgersi il 9 e 10 marzo 2019, presso il Salone Polivalente Centropercento, sito in Piazza Libertà a Trana, con l'intento di coinvolgere tutta la cittadinanza in un evento destinato a promuovere e far conoscere le opere prodotte da artisti tranesi nel campo della musica, della fotografia, del disegno, della pittura, della scultura e della scrittura. Occorre fornire il necessario sostegno e predisporre gli atti propedeutici all'evento.	Predisposizione atti Delibera di Giunta e determinazione impegno di spesa	**08/03/2019**

ALLEGATO B

SCHEDA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE

PARTE I - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI
SCHEDA SINTETICA

Anno di riferimento: 2019

Nome e Cognome BRUNA ISSOGLIO Area TECNICA Servizio EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA AMBIENTE AGRICOLTURA E TOPONOMASTICA Sede COMUNE di TRANA
Posizione rivestita: RESPONSABILE UFFICIO - ISTRUTTORE DIRETTIVO

Obiettivo 1 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
REDAZIONE VARIANTE GENERALE P.R.G.C. CON ADEGUAMENTO AL P.P.R. (PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE) E STESURA V.A.S. (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA). Questo obiettivo riveste notevole importanza poiché si tratta, dopo oltre 25 anni, di dotare finalmente il Comune di Trana, di uno strumento urbanistico generale che possa, oltre che adeguarsi alle sopravvenute normative regionali e statali, anche rispondere a molte richieste della cittadinanza al fine di incentivare le attività economiche, con riflessi anche in campo occupazionale.	Apertura tavoli tecnici regionali/provinciali propedeutici all'adozione della proposta tecnica del Progetto Preliminare della Variante Generale	Conclusione di almeno un tavolo tecnico (entro 31/12/2019)

Obiettivo 2 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE. L'obiettivo finale è uniformare le norme e gli adempimenti da osservare, da parte dell'utenza, alla D.G.R. 12/04/2019 n.23-8748 sui requisiti minimi per i regolamenti comunali di polizia rurale, nel rispetto, tuttavia, delle specificità dei territori e delle autonomie locali.	REDAZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE	DELIBERAZIONE DI C.C. DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO (Entro il 31/12/2019)

Obiettivo 3 **Peso % =**

ATTIVITA' DI GESTIONE ECOCENTRO INTERCOMUNALE IN ECONOMIA CON UTILIZZO BORSE LAVORO . CONTENIMENTO COSTI. Questo obiettivo può essere considerato un obiettivo di mantenimento che, tuttavia, a partire dal 2015, ha consentito al Comune, negli ultimi 4 anni, di offrire all'utenza un servizio ottimale, prevedente un'apertura dell'Ecocentro di 7 giorni su 7, con due giorni di apertura mattina e pomeriggio, e un risparmio economico notevole rispetto agli anni in cui l'ecocentro era gestito da una cooperativa di servizi. N.B. Il raggiungimento di questo obiettivo potrebbe essere condizionato dagli effetti della legge sul reddito di cittadinanza (Legge 28/03/2019 n.26) poiché gli attuali operatori impiegati presso l'Ecocentro, nell'ambito del progetto "Opportunità alternative di sostegno economico", promosso dall'Unione dei Comuni ValSangone probabilmente si vedranno ridotte le ore di lavoro con la conseguenza che il Comune potrebbe trovarsi nelle condizioni di dover ridurre l'orario di apertura al pubblico dell'Ecocentro, se non addirittura di esternalizzarne la gestione.	Indicatore di conseguimento CONTENIMENTO COSTI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA GESTIONE IN ECONOMIA CON UTILIZZO BORSE LAVORO	Indicatore di conseguimento CONTENIMENTO COSTI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA GESTIONE IN ECONOMIA CON UTILIZZO BORSE LAVORO

Obiettivo 4 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
LOTTA ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO MEDIANTE SOPRALLUOGHI MIRATI SUL TERRITORIO. L'obiettivo finale è contenere il fenomeno dell'abusivismo edilizio.	ESECUZIONE DI SOPRALLUOGHI DOCUMENTATI MEDIANTE STESURA DI RELAZIONE	ESECUZIONE DI SOPRALLUOGHI SUL TERRITORIO UNITAMENTE ALLA POLIZIA MUNICIPALE (Esecuzione dei sopralluoghi entro giorni 15 dalla richiesta dell'utenza e, in mancanza, comunque almeno n.5 sopralluoghi di verifica sulle pratiche edilizie pervenute. (Entro il 31/12/2019)

Obiettivo 5 **Peso % =**

Descrizione	*Indicatore di conseguimento*	*Valore programmato o target*
PROGETTO OBIETTIVO IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO. **DEFINIZIONE PRATICHE GIACENTI E CORRELATI PROCEDIMENTI PREGRESSI.** L'obiettivo finale è di regolarizzare interventi edilizi realizzati negli anni, in difformità dagli strumenti urbanistici incassandone i proventi, e, in caso di opere non condonabili, emettere provvedimenti sanzionatori volti a ripristinare la legalità.	ESAME E DEFINIZIONE DELLE PRATICHE DI CONDONO LEGGE 47/1985 e 724/1994.	ISTRUTTORIA E DEFINIZIONE DI ALMENO IL 45% DELLE PRATICHE E INCASSO DI ALMENO IL 50% DEGLI ONERI CONCESSORI DOVUTI. (Entro il 31/12/2019)

ALLEGATO B

SCHEDA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE

PARTE I – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI
SCHEDE SINTETICHE

Anno di riferimento: *2019*

Nome e Cognome: Emanuele Argento

Area: Tecnico-Manutentiva

Servizi: Lavori Pubblici e Manutenzioni ordinarie e straordinarie del Patrimonio comunale Protezione Civile e Ufficio Espropriazioni Comunale.

Sede: Ufficio Tecnico Comune di Trana

Posizione rivestita: *Funzionario Responsabile dei Servizi*

Obiettivo 1 **Peso % =**

	Indicatore di conseguimento:	***Valore programmato o target:***
Sdemanializzazione per successiva alienazione di relitti/reliquati stradali comunali	a) *Relazione Tecnica ricognitiva* b) *Pubblicazione Avviso pubblico per presentazione istanza da parte privati cittadini*	Valorizzazione quote del patrimonio comunale, ora non disponibile. Regolarizzazione dei rapporti immobiliari pubblico/privato. Entro la data del **31 dicembre 2019**

Descrizione Obiettivo 1:

Sono pervenute da parte della cittadinanza alcune richieste di acquisizione di tratti di strade comunali di proprietà demaniale, che ad oggi risultano essere in disuso rispetto agli originari scopi viari essendo sostituito da differente ed omologhi tratti viari pubblici;

Tali strade possiedono sede propria a catasto e si può pertanto affermare che la proprietà del relativo sedime sia ascrivibile al demanio comunale come bene immobile indisponibile e che esse non presentano alcuna utilità ai fini istituzionali dell'Ente e, in parte, ricade all'interno di recinzioni delimitanti l'area pertinenziale dei proprietà private e residenza dei richiedenti;

Considerato che, data la consistenza e conformazione delle aree di sedime stradale non vi sono soggetti diversi dai proprietari confinanti delle medesime, potenzialmente interessati all'acquisizione di tale parte di reliquati . E' ritenuto dunque opportuno procedere all'assunzione di un formale provvedimento dichiarativo della cessazione dell'appartenenza del bene alla categoria dei beni demaniali, con il suo conseguente inserimento nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, visti gli articoli 822, 824 e 829 del codice civile; Visto l'art. 42, comma 2, lett. l) del TUEL 267/2000.

Dando atto che i richiedenti si dovranno assumere a proprio carico le spese per i frazionamenti e l'atto notarile di permuta/monetizzazione dei beni dismessi ed acquisiti.

L'obiettivo proposto, dal punto di vista procedurale, si tratta in questa fase di redigere una Relazione Tecnica estimativa, sulla base di ricognizioni catastali da svolgere sul territorio comunale; valutare i sedimi stradali che potrebbero essere nelle condizioni di sdemanializzazione, per successiva alienazione di relitti/reliquati, sulla base della quale pubblicare un "Avviso" alla cittadinanza per la manifestazione di interesse all'acquisizione a titolo oneroso/permuta dei tratti di strada da dismettere. Una volta ricevute le istanze predisposte secondo un "modello di domanda" predisposta dall'UTC, si potrà proporre una deliberazione al Consiglio comunale in tal senso. Come di norma regolato all'art.2, co.9 del D.lgs. n.285/1992 e s.m.i. e art. 1, 3, L.R. n.86/1996 e s.m.i.

Obiettivo 2 **Peso % =**

	Indicatore di conseguimento:	***Valore programmato o target:***
"AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE 2019, PER LA CREAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE"	*Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del verbale di esame delle richieste di adesione, pervenute a seguito del nuovo bando pubblico per la selezione anno 2019. per la creazione del "Gruppo Comunale volontario di Protezione Civile di Trana"*	*Dotare il Comune di Trana su un rinnovato gruppo comunale di protezione civile, in conformità all'evolvere della normativa di legge in materia per lo svolgimento di compiti ed attività finalizzati alla sicurezza della cittadinanza e presidio del territorio in caso di eventi di emergenza.* *Entro la data del **31 dicembre 2019***

Descrizione Obiettivo 2:

il Comune di Trana si è dotato originariamente di un Piano di Protezione Civile Comunale, adottato dal Consiglio comunale in occasione della seduta del 30 settembre 2002 con Verbale n. 17. Successivamente il piano è stato oggetto di successivi aggiornamenti, in ultimo deliberazione della Giunta Comunale con proprio atto deliberativo n. 69 in data 13 novembre 2014.

In tale senso gli Uffici comunali competenti in materia, nel corso dell'anno 2016 hanno provveduto ad aggiornare il corredo del P.P.C. Con dovute cartografie tematiche e/o elaborati tecnici che, di volta in volta si sono resi necessari. Il tutto ove possibile su supporto informatico digitale.
Attualmente il P.P.C. trasmesso in copia alla Prefettura di Torino ed alla Regione Piemonte è aggiornato all'anno 2016.

Questa Amministrazione comunale ora insediata, nel prendere atto del trascorso che ha contribuito all'organizzazione della sicurezza del territorio, tramite il sistema del gruppo volontario della protezione civile comunale e, degli amministratori che si sono impegnati per l'attuazione del Piano. Rileva la necessità di adempiere ai nuovi disposti di legge in materia di riordino

della materia di Protezione Civile Comunale secondo il nuovo "Codice della protezione Civile", promulgato in data 2 gennaio 2018, con D.lgs. n.1/2018.

Alla luce di quanto sopra illustrato ed in conseguenza dell'evolversi del quadro normativo di legge in materia di Protezione Civile a livello comunale, l'amministrazione comunale ritiene opportuno adeguare e conformare il proprio sistema organizzativo di Protezione Civile Comunale, secondo i seguenti indirizzi:

- Assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio all'attività di protezione civile, tramite apposite convenzioni;

- **Indire un nuovo bando pubblico per la selezione anno 2019 per la creazione del *"Gruppo Comunale volontario di Protezione Civile di Trana"***

- Promuovere l'adesione del Gruppo Comunale volontario di Protezione Civile, così costituito, al *Coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi comunali e intercomunali del volontariato di Protezione Civile della Città Metropolitana di Torino*",

- Iscrivere ai sensi dell'art. 35, comma 2, nell'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile, ovvero in quelli territoriali gestiti dalla Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino, i soggetti di cui all'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 1/2018 che intendono partecipare alle attività di cui all'articolo 2, sul territorio nazionale o all'estero, nonchè svolgere attività formative ed addestrative nelle medesime materie;

- Costituire, con successivi provvedimenti secondo l'ordinamento comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018 ***"l'Ufficio di Protezione Civile Comunale"***, al quale demandare tutti gli aspetti gestionali destinando ai sensi dell'art. 6, comma 2, le risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare, come disciplinate nella pianificazione di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 1/2018 ed articolando le strutture organizzative preposte all'esercizio delle funzioni di protezione civile e dell'attribuzione, alle medesime strutture, di personale adeguato e munito di specifiche professionalità, anche con riferimento alle attività di presidio delle sale operative, della rete dei centri funzionali nonché' allo svolgimento delle attività dei presidi territoriali;

- Aggiornare costantemente lo strumento di Piano di Protezione Civile Comunale con le attività' volte ad assicurare il raccordo tra la pianificazione di protezione civile e la pianificazione territoriale e le procedure amministrative di gestione del territorio per gli aspetti di competenza delle diverse componenti, come stabilito all'art. 2, co. 4 lettera i) e comma 5, lettera c) del citato D.lgs. n. 1/2018

Secondo gli indirizzi programmatici sopra esposti, in via prioritaria, lo scrivente ascrive all'Obiettivo n.2 in trattazione, conseguire il risultato per lo svolgimento di tutte le procedure per *"LA SELEZIONE 2019, PER LA CREAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE"*

Obiettivo 3 **Peso % =**

Redazione ed approvazione del nuovo "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE".	***Indicatore di conseguimento:*** *Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del*	***Valore programmato o target:*** *Dotare il Comune di Trana su un rinnovato gruppo comunale di protezione civile, in conformità all'evolvere della normativa di legge in materia per lo svolgimento di compiti ed attività finalizzati alla sicurezza della cittadinanza e presidio del territorio in caso di eventi di emergenza.* *Entro la data del **31 dicembre 2019***

Descrizione Obiettivo 3:

A seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile" è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile"; all'art 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 vengono indicate la definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile; all'art 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento; all' art 3 comma 1 lettera C del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto Dlgs 1/2018.

All'art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni; ai sensi dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della Legge Regionale n. 1/2005, "I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalla legge regionale D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194 e s.m.i. artt. 9 e 10 del che regola i volontari del gruppo comunale della protezione civile, previa iscrizione dello stesso nell'elenco territoriale della Regione Piemonte, istituito con D.G.R. n. 35-7149 del 24/02/2014, e le garanzie, secondo le modalità previste all'allegato A della citata D.G.R. e nei limiti della copertura di bilancio comunale, i benefici di legge previsti;

a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;
b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;
c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);
d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al*

coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Città Metropolitana di Torino e al Presidente della Giunta regionale. [...]
**(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti).*

Lo stesso D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" sostiene l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune, la coesione e protezione sociale.

In considerazione che la sempre maggiore frequenza in cui avvengono eventi critici, la complessità degli interventi e il carico di responsabilità che la legge assegna agli Enti Locali e ai Sindaci, rendono indispensabile che l'Amministrazione Comunale sia organizzata al meglio per fronteggiare le diverse possibili emergenze di protezione civile sul territorio di competenza e che quindi sia dotata di efficaci strumenti operativi;
le attività di competenza comunale dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile, nonché quelle finalizzate a diffondere una adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e delle relative modalità per prevenirli assumono sempre maggiore rilevanza;
le competenze dei comuni in materia di protezione civile, con particolare riferimento alle gestione operativa delle emergenze determinate dalle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio, non possono prescindere dalla collaborazione con un volontariato formato e addestrato; le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari.
L'amministrazione comunale riconosce il valore sociale e l'importanza fondamentale del volontariato nell'attività di protezione civile, sia come espressione della società civile che come punto focale della resilienza territoriale.

Secondo gli indirizzi programmatici già sopra esposti per il raggiungimento dell'Obiettivo 2, in via prioritaria, lo scrivente ascrive all'Obiettivo n.2 in trattazione, conseguire il risultato per lo svolgimento di tutte le procedure per la redazione e approvazione del nuovo *"REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE"*.

Si resta a diposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o precisazione in merito.

Il Funzionario Responsabile
(dott. arch. Emanuele Argento)

POLIZIA MUNICIPALE

Prot. 3933 POSTA OBIETTIVI ANNO PER 2019

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

ALLEGATI

ALLEGATO B

SCHEDA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE

PARTE I - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI
SCHEDE SINTETICHE

Anno di riferimento: 2019

Nome e Cognome	Vincenzo Giglio
Area	Vigilanza
Servizio	Polizia Municipale
Sede	P.zza Caduti 01 - 10090 TRANA(TO)

Posizione rivestita: Responsabile del Servizio di Polizia Municipale e Ufficio Commercio

Obiettivo 1 **Peso % = 35**

Descrizione:	***Indicatore di conseguimento:***	***Valore programmato o target***
Tutelare la sicurezza dei pedoni, regolare il flusso della circolazione stradale davanti all'ingresso scuole, verificare il rispetto del senso unico di circolazione imposto nell'orario di ingresso/uscita alunni.	*N° Servizi settimanali.*	*Valore attuale:0* *Valore atteso: 3*

Obiettivo 2 **Peso % = 35**

Descrizione:	***Indicatore di conseguimento***	***Valore programmato o target***
Tutelare la sicurezza delle persone e l'ordine pubblico, prevenire comportamenti e azioni individuali che possono arrecare danni a persone e cose.	*N° servizi di assistenza alle manifestazioni.*	*Valore attuale: 100%* *Valore atteso: 100%*

Obiettivo 3 **Peso % = 30**

Descrizione:	***Indicatore di conseguimento:***	***Valore programmato o target***
Sensibilizzare i bambini alla educazione stradale, far conoscere le prime regole di base riguardanti la sicurezza circolando a piedi, in bicicletta o in auto.	*N° ore di lezione agli alunni della scuola materna, oltre ad un'ultima uscita finale pratica in strada.*	*Valore attuale: 0* *Valore atteso: 4*

Nota: L'indicatore di conseguimento è un parametro quantitativo rilevabile o un prodotto definito accertabile o un evento definito verificabile che rende possibile l'attività di acquisizione di informazioni: (risultato entro il....., con la firma della convenzione ....., con la presentazione della proposta di regolamento....., ecc.)

Il valore programmato o target è il livello di qualità che si vuole raggiungere: (aumento numero di eventi nel mese di ....., aumento numero di verifiche nell'anno....., diminuzione dei contenziosi per....., ecc.)

Negli obiettivi di mantenimento occorre indicare il parametro di riferimento (inteso come parametro minimo non riducibile) determinato dalla Carta dei servizi o da fonte regolamentare o legislativa